

Episodio di piazza della Borsa - Napoli

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza della Borsa (in realtà Piazza Bovio)	Napoli	Napoli	Campania

Data iniziale: 12 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
					4	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Bertazzoni	Guglielmo o William	Mantova, 26.8.1921	Marinaio
2.	Papini	Ludovico o Lodovico	Magione (PG), 28.5.1916	Finanziere
3.	Spiridigliozzi	Salvatore	Pontecorvo (FR), 1.4.1921	Finanziere
4.	Zambrelli	Bruno	Felino (PR), 1.8.1925	Marinaio

Altre note sulle vittime:**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:****Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

I reparti tedeschi presenti in città provvidero all'occupazione dei centri vitali del territorio fin dalle prime ore del 9 settembre. Talvolta gli italiani preposti al controllo di tali strutture reagirono per tentare di evitare l'occupazione, che però fu agevolata dai vertici militari e politici della città. I tentativi di resistenza da parte degli italiani, civili e militari, furono spesso puniti con atti di rappresaglia.

Contemporaneamente all'incendio dell'università e poco prima dell'assassinio del marinaio sulla scalinata della stessa, altri quattro militari – due finanziari e due marinai – furono fucilati in piazza della Borsa perché trovati in possesso di alcune armi. Molti degli edifici pubblici della piazza furono cannoneggiati e incendiati. Alcuni locali commerciali e abitazioni private furono saccheggiate. Alcune fonti sostengono che il 12 settembre 18 persone, catturate nella zona di piazza della Borsa, vengano uccise dopo essere state "legate ad una mina situata in un fabbricato" della stessa piazza e fatta esplodere.

I cittadini furono rastrellati, trattenuti come ostaggi e costretti ad assistere all'esecuzione. Furono poi spinti su corso Umberto, per assistere alla fucilazione del marinaio sullo scalone dell'università.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

furti e/o saccheggi, incendi

Tipologia:

violenze legate all'armistizio e all'occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

Barrare con una croce le caselle corrispondenti in caso l'episodio presenti una di queste caratteristiche che costituiscono un surplus di violenza

II. RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Comando Piazza Napoli

115. Panzer-Grenadier-Regiment (15. Panzer-Grenadier-Division)

Flak-Regiment 57 (mot.) = Flak-Gruppe Neapel (Major Fritz Marold)

I. Flak-Regiment 49

676° Landeschützen-Battailon (Major Hugo Saggau)

Heeres-Pionier-Bataillon (mot) 60

II. Panzer-Artillerie-Regiment HG

1.Kp. Luftwaffen-Jäger-Bataillon zbV 7

Nomi:

Col. Walter Scholl

Ten. Col. Schaumberg, vice comandante della piazza

Col. Wolfgang Maucke (115 Panzer-Grenadier-Regiment)

Major Fritz Marold

Major Hugo Saggau

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

I nominativi provengono dalla documentazione e dalla bibliografia disponibile. Sebbene non sia possibile attribuire a nessuno la responsabilità dei singoli episodi di strage, essi vengono ripetuti in ognuna delle schede relative al capoluogo campano.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Una lapide sull'edificio del Palazzo della Camera di Commercio di Piazza Bovio (detta Piazza della Borsa) ricorda i nomi delle vittime.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Andrae, Friedrich, <i>La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile</i> , Roma, Editori Riuniti, 1997; Ascione, Salvo, <i>Settembre 1943: Napoli tra stragismo e rivolta</i> , in Gribaudo, Gabriella, <i>Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale</i> , Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003; Gentile, Carlo, <i>I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945</i> , Torino, Einaudi, 2015; Gribaudo, Gabriella, <i>Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale</i> , Torino, Bollati Boringhieri, 2005; Klinkhammer, Lutz, <i>L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945</i> , Torino, Bollati Boringhieri, 1993; Schreiber, Gerhard, <i>La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia</i> , Milano, Mondadori, 2001.

Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11 Relazioni allegate a DS-b. 2133- fasc. Distruzione biblioteche e antichità Ministero Difesa, Onorcaduti, Banca dati CPI 25/1, 79/02, 79/06 DHI Roma, Banca dati della presenza militare tedesca in Italia 1943-1945
--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)